

# II LANTERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI



Anno 10° - N° 11 domenica 10 novembre 2019  
www.parrocchiasanpetroapostolo.com  
mail : info@parrocchiasanpietroapostolo.com

## UN MARTIRE per AMICO

Dal 1622 il corpo di S. Severo, ritrovato due anni prima nel Cimitero di Santa Ciriaca al Verano (Roma), è custodito a Castelfranco.

Dai segni di venerazione rinvenuti presso la sua sepoltura, sappiamo che era un martire. Si può ipotizzare che abbia ricevuto il martirio durante la persecuzione dell' Imperatore Valeriano nel 255 d.c.

Che cosa ha da dire un martire del III° secolo a noi gente del XXI°?

\* Intanto ci ricorda che la FEDE ricevuta nel Battesimo e alimentata dagli altri sacramenti, è un BENE prezioso da custodire, per il quale si deve fare anche sacrifici, quando sia necessario. Tutto dipende dal valore che gli diamo. Se c'è bisogno di acquistare un bene, o conservarlo, siamo disposti a spendere tanto o poco a seconda dell' importanza che attribuiamo a quel bene. È successo tante volte che un genitore, per far vivere i figli, ha sacrificato perfino la vita.

\*\* San Severo poi ci dice che la morte non fa paura a chi ha consegnato la sua vita a Cristo. Nel nostro tempo si vivono due atteggiamenti opposti riguardo alla vita: da una parte la materialità, la corporeità vengono esaltate come un assoluto (si pensi alla cura talvolta eccessiva che molti riservano al proprio aspetto fisico); dall' altra, la vita umana è disprezzata, calpestata in molti modi: aborto, disprezzo degli anziani, e dichi porta un handicap. La vita umana viene sfruttata, e calpestata. Sono due atteggiamenti contrapposti, ma che si alimentano dalla stessa radice: la vita si esaurisce in se stessa, non esiste nessun legame soprannaturale. La morte fa paura, perché siamo diventati insicuri, dubbiosi, scettici su questo argomento. È meglio non parlarne, non si mai... Meglio godere il più possibile quaggiù...

Il Martire non ha paura della morte, perché pur dando importanza a questa vita, la sua fede lo rende certo della vita eterna. E sa che questa vita è una preparazione ad una vita più bella e più felice.

\*\*\* Infine, San Severo ci insegna che la fede non è una faccenda privata, da vivere individualmente, da tenere per se e magari vivere nel nascondimento. La fede va testimoniata con la vita, pubblicamente. San Francesco ripeteva spesso ai suoi frati: " Predicate sempre il Vangelo, qualche volta, se necessario, anche con la parola". Segno evidente che la predica più bella, la testimonianza più eloquente che ciascuno può dare, è quella di una vita in sintonia col Vangelo.

L' avere per patrono, per protettore e per AMICO un Martire, ci spronino a vivere sempre in questo modo.

**S. SEVERO martire**  
Patrono

di Castelfranco di Sotto  
**Venerdì 15 novembre**

Ore 21.15 CONFESSIONI

**Sabato 16 novembre**

Ore 18 S. Messa e scoprimento dell' Urna del Santo.

**Domenica 17 novembre**

SS. Messe a orario festivo.

**Lunedì 18 novembre**  
**SOLENNITÀ di S. SEVERO**

Ore 8 S. Messa

Ore 10 S. Messa

Ore 18.15 S. Messa solenne concelebrata, presieduta da mons. Andrea Migliavacca, e Sacramento della Confermazione.

San Severo protegga la nostra Parrocchia, ogni persona che vive nel suo territorio (anche chi non si riconosce nella Chiesa Cattolica), le nostre famiglie, gli ammalati e tutte le attività, le cose belle e buone che sono in mezzo a noi.

Don Ernesto

Quando l'imperatore morì, il giovane principe si preparò, con un po' di apprensione, a prenderne il posto. Il precettore saggio e anziano gli disse: "Hai bisogno di un aiuto, subito.

Prima di salire sul trono scegli la futura imperatrice, ma fa' attenzione: deve essere una fanciulla di cui puoi fidarti ciecamente. Invita tutte le fanciulle che desiderano diventare imperatrice, poi ti spiegherò io come trovare la più degna".

La più giovane delle sguattere della cucina reale, segretamente innamorata del principe, decise di partecipare. "So che non verrò mai scelta, tuttavia è la mia unica opportunità di stare accanto al principe almeno per alcuni istanti, e già questo mi rende felice", pensava. La sera dell'udienza, c'erano tutte le più belle fanciulle della regione, con gli abiti più sfarzosi, i gioielli più ricchi.

Circondato dalla corte, il principe annunciò i termini della competizione: "Darò un seme a ciascuna di voi. Colei che mi porterà il fiore più bello, entro sei mesi, sarà la futura imperatrice".

Quando venne il suo turno, la fanciulla prese il seme, un minuscolo granello scuro e lo portò a casa avvolto nel fazzoletto. Lo interrò con cura in un vaso pieno di ottima terra soffice e umida.

Non era particolarmente versata nell'arte del giardinaggio, ma riservava alla sua piccola coltivazione un'enorme pazienza e un'infinita tenerezza.

Ogni mattina spiava con ansia la terra scura, in cui sperava di veder spuntare lo sperato germoglio. I sei mesi trascorsero, ma nel suo vaso non sbocciò nulla. Arrivò il giorno dell'udienza.

Quando raggiunse il palazzo con il suo vasetto pieno solo di terra e senza pianta, la fanciulla vide che tutte le altre pretendenti avevano ottenuto buoni risultati.

Il principe entrò e osservò ogni ragazza con grande meticolosità e attenzione. Passò davanti ad ognuna. I fiori erano davvero splendidi. Guardò anche la sguattera che non osava alzare gli occhi e quasi nascondeva il suo vasetto mestamente vuoto.

Dopo averle esaminate tutte, il principe si fermò al centro del salone e annunciò il risultato della gara: "La nuova imperatrice, mia sposa, è questa fanciulla".

Quasi si sentiva, nel silenzio profondo, il battito all'unisono di tutti i cuori.

Senza esitazione il principe prese per mano la giovane sguattera. Poi chiari la ragione di quella scelta.

"Questa fanciulla è stata l'unica ad aver coltivato il fiore che l'ha resa degna di diventare un'imperatrice: il fiore dell'onestà.

Tutti i semi che vi ho consegnato erano solo granelli di legno dipinto, e da essi non sarebbe mai potuto nascere nulla".

Questa è una favola, ovviamente. Ma non è forse vero

## CALENDARIO PARROCCHIALE

- \* Lun 11 nov Adorazione Eucaristica ore 8.30-18. ore 21.15
- \* Mart 12 nov ore 21.15-22.15 Adorazione Eucaristica.
- \* Ven 15 nov ore 21.15 Confessioni
- \* Sab 16 nov ore 18 Scoprimto dell' Urna di San Severo.
- \* Lun 18 nov San SEVERO Martire (vedi prima pagina).
- \* Mart 19 nov ore 21.15-22.15 Adorazione Eucaristica.
- \* Dom 24 nov CRISTO RE dell' UNIVERSO, ultima domenica dell' anno liturgico.
- \* Giov 28 nov Memoria Parrocchiale del Beato Gherardo Bonamici.

### Sabato 16 novembre 2019 ore 17-19

Il gruppo "GIOVANISSIMI" della parrocchia aspetta tutti per un "tour" nel centro storico, con particolare attenzione alle Quattro Porte del Castello, di cui sarà narrata la storia.

Se vuoi bene a Castelfranco, non puoi mancare !!!

---

Ogni Lunedì, nella Chiesa dei Caduti, S. Rosario per le intenzioni lasciate in parrocchia. L' invito è per tutti.

### CENTRO di ASCOLTO *Caritas*

Primo e terzo (ed eventualmente quinto) GIOVEDÌ di ogni mese ore 9.30-12. Stanza davanti alla Chiesa, via Cavour.

Secondo e quarto GIOVEDÌ ore 9.30-11: Distribuzione. Via Galileo 16.

---

IL LANTERNINO e la Parrocchia vivono per la generosità dei PARROCCHIANI.

che molti, pur di ottenere qualcosa, son disposti a brigare, ingannare, apparire, celare i propri insuccessi?

L' onesta è un valore, la sincerità è un valore, non il loro contrario.

Dovremmo ricordarcene più spesso...